

SMA 2019 – BIOTECNOLOGIE

Commento dati al 28/09/2019

Il Corso di Laurea per l'a.a. 2017/2018 è stato ad accesso libero con una limitazione di ingresso a 600 matricole.

Gli immatricolati puri sono stati 417; gli iscritti regolari ai fini del CSTD sono 1212 e gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, sono 994.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) nell'anno solare 2017 è del 30,3%. Questo valore è inferiore a quelli riportati rispettivamente per la media area geografica non telematici 52,4% e la media atenei non telematici 46,7%. Per comprendere questo valore va osservato che essendo questo un corso con accesso numero limitato elevato e quindi ad alta numerosità di iscritti, il livello degli stessi non è probabilmente quello di un ateneo con numero molto più ristretto di immatricolati. E' necessario considerare anche che la maggior parte degli iscritti proviene da altre regioni, questi studenti viaggiano spesso e/o non possono seguire continuativamente le lezioni. Ad ogni modo questo valore è aumentato rispetto agli anni accademici precedenti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è 90,8% e superiore rispetto a tutti gli atenei di riferimento. Il rapporto studenti regolari/docenti è di 25,7%, valore decisamente più elevato rispetto alle medie di riferimento (8,0% per la media area geografica non telematici e 10% la media atenei non telematici). Questo elevato rapporto è conseguenza della scelta di mantenere il corso ad accesso libero, ma limitato.

Le percentuali di laureati occupati a un anno dal Titolo – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata

da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa ecc..) e laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da contratto sono inferiori alle medie di riferimento e in calo rispetto alle percentuali degli anni precedenti. Questo dato è imputabile al fatto che gli studenti si iscrivono ad un corso di laurea magistrale dello stesso Ateneo o di altro Ateneo in percentuale maggiore rispetto agli anni precedenti, come mostrano i dati AlmaLaurea.

Gli indici del gruppo E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono inferiori alla media area geografica non telematici e media atenei non telematici. Questo dato è imputabile al fatto di aver introdotto l'accesso libero e, quindi, alla grande numerosità di studenti che si sono immatricolati senza alcuna selezione e al fatto che molti di essi provenienti da aree geografiche distanti non seguono regolarmente le lezioni. Tutti questi valori sono in leggero miglioramento rispetto agli stessi indicatori degli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione del gruppo B, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi* (iC10), così come la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* (iC11) è inferiore rispetto alla media nazionale e a quelle dell'area. Tuttavia, significativa è la percentuale iC10, in quanto in aumento rispetto l'anno precedente. La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è diminuito rispetto all'anno precedente, dato peraltro in linea con i valori riportati dagli atenei di riferimento (iC12).

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è più basso rispetto le medie di riferimento, anche se entrambi i valori iC23 e iC24 sono aumentati rispetto gli anno precedenti. Tale tendenza è osservabile anche nei dati di riferimento.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si è mantenuta sullo stesso livello, oltre il 94%, in linea con la tendenza dei valori di riferimento.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) non si discostano molto dalle medie di riferimento. Il valore iC27 è diminuito, invece, il valore iC28 è aumentato. Questo dato è spiegabile sulla base del fatto, che essendo stato introdotto il numero aperto senza limiti nei due anni precedenti, i corsi del II e III anno sono stati raddoppiati con

l'introduzione di docenti, mentre non si sono più triplicati i corsi del I anno, come era successo nel 2016-17.

Nonostante il grande numero di studenti immatricolati a questo corso di laurea, che devono frequentare laboratori didattici e nella maggior parte svolgere attività pratica all'interno di un laboratorio ai fini della tesi, si ritiene che nel suo complesso il giudizio sia positivo.

In conclusione, si osserva che avendo introdotto l'accesso libero, limitato a 600 matricole, a partire dall'anno accademico 2017-2018, sia questa la scelta migliore considerate le problematiche causate dell'accesso libero che era stato istituito e che aveva portato nei due anni precedenti circa 800 e 1000 iscritti. Questa soluzione fa sì che le problematiche sorte si stiano pian piano risolvendo, come dimostrano le percentuali analizzate.

La presente è stata discussa e approvata in Consiglio di Corso di Laurea del 26/11/2019